



BOLLETTINO AGROMETEOROLOGICO

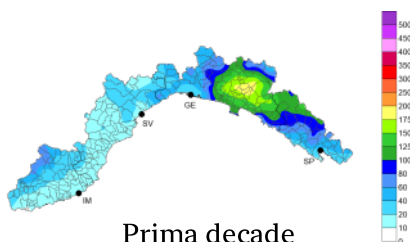


REGIONE LIGURIA

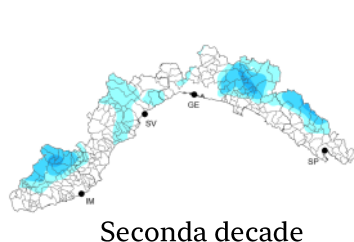
MAGGIO 2025

Precipitazioni

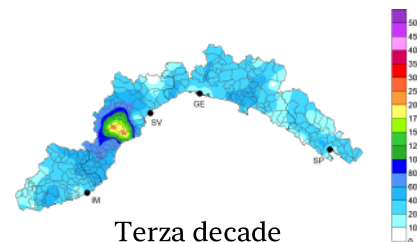
Cumulato (mm)



Prima decade

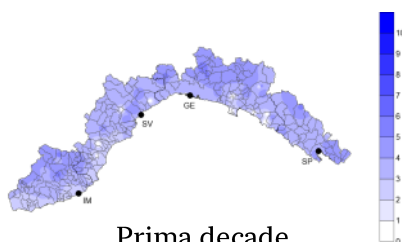


Seconda decade

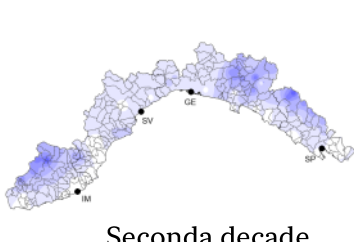


Terza decade

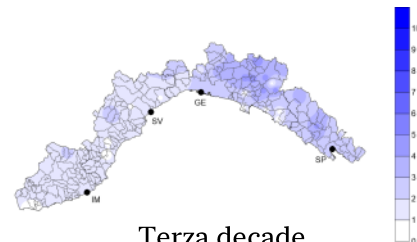
Giorni di pioggia



Prima decade

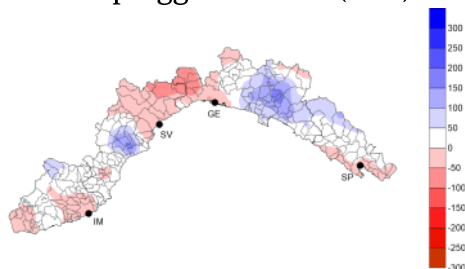


Seconda decade



Terza decade

Scarto pioggia mensile (mm)



Cumulati più elevati

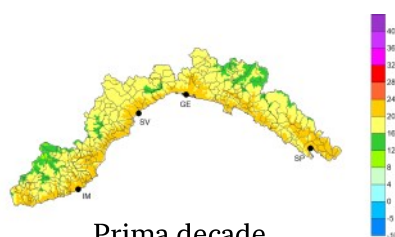
stazione	prov	mm
Croce Orero	Ge	276,2
Poggio Fearza	Im	139,8
Cuccarello	Sp	215
Calice Ligure - Ca rosse	Sv	252,6

Le precipitazioni di maggio sono state piuttosto abbondanti nella prima decade nell'area tra Genova e La Spezia e nella terza nel Savonese (20-22 maggio, vedi News).

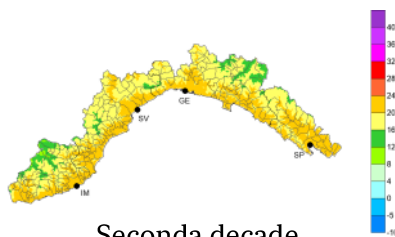
I giorni di pioggia sono stati più numerosi nella prima decade del mese, raggiungendo anche valori pari a 6-7.

Lo scarto rispetto alla media storica di maggio evidenzia valori in linea o in lieve deficit pluviometrico, ad eccezione delle due aree suddette, dove è stato registrato un surplus.

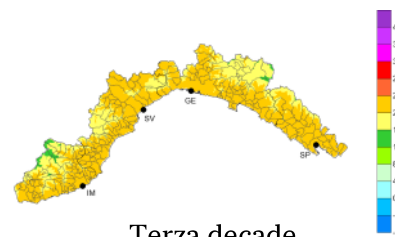
Massime (°C)



Prima decade

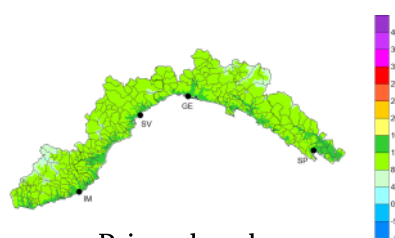


Seconda decade

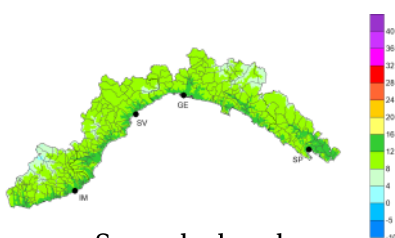


Terza decade

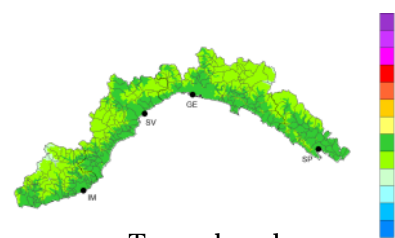
Minime (°C)



Prima decade

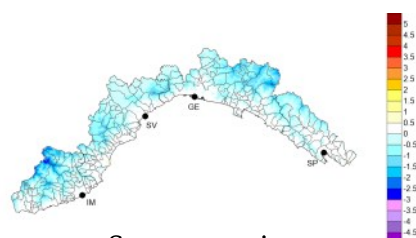


Seconda decade



Terza decade

Scarto temperatura mensile (°C)



Scarto massime



Scarto minime

Le temperature massime sono progressivamente aumentate nel passare dalla prima all'ultima decade, infatti i valori massimi assoluti sono stati registrati negli ultimi giorni del mese.

Rispetto alla media storica si è verificato uno scarto leggermente negativo su buona parte del territorio.

Per quanto riguarda le minime, si è verificato un lieve calo nella terza decade.

Questa volta lo scarto è stato praticamente nullo.

(I valori termici storici di riferimento sono del trentennio 1990-2020)

Massime assolute

stazione	prov	°C	data
Genova - PonX	Ge	29,7	29/05
Dolcedo	Im	29,9	29/05
Riccò del Golfo	Sp	30,5	30/05
Ellera - Fogl	Sv	29,9	29/05

Minime assolute

stazione	prov	°C	data
Giacopiane	Ge	2,6	08/05
Poggio Fearza	Im	0,2	07/05
Casoni di Suvero	Sp	3,5	07/05
Valzemola	Sv	3	08/05

Analisi climatica primavera (marzo-maggio 2025)

L'analisi consiste nello studio delle condizioni climatiche del trimestre marzo-maggio 2025, corrispondenti alla primavera meteorologica.

Nello specifico sono state analizzate le precipitazioni e le temperature (massime e minime), confrontandole con la media dello stesso periodo (ricordiamo che il riferimento temporale per la media climatica è il trentennio 1990-2020).

Partendo dalle precipitazioni, nella prima carta (fig.1) si può notare come queste siano state piuttosto abbondanti, soprattutto nelle aree interne, dove hanno raggiunto i 600-800 mm. Rispetto alla media climatica (fig.2) risulta infatti una condizione di surplus pluviometrico su tutto il territorio regionale.

Per le temperature sono riportati gli scarti delle massime e delle minime rispetto al valore climatico di riferimento (fig. 3 e 4). In entrambi i casi lo scarto è stato positivo seppur non elevato, a causa delle temperature di maggio inferiori alla media o in linea.

Le condizioni meteorologiche di questa primavera in Liguria hanno influito negativamente sulle malattie della vite, in particolare peronospora (vedi foto a sx), escoriosi e black rot (vedi foto a dx), con i primi sintomi rilevati già intorno al 20 aprile nelle aree costiere. Contenuto invece lo sviluppo di oidio, i cui sporadici sintomi si sono osservati solo a fine maggio, a causa delle abbondanti e frequenti precipitazioni che hanno ritardato l'infezione.

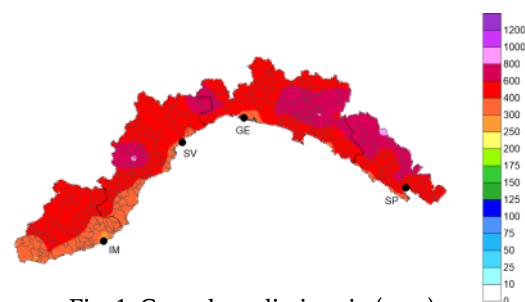


Fig. 1: Cumulato di pioggia (mm)

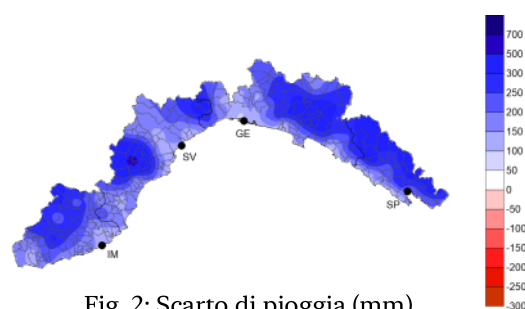


Fig. 2: Scarto di pioggia (mm)

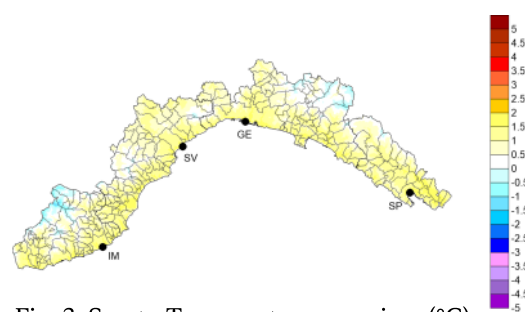


Fig. 3: Scarto Temperature massime (°C)

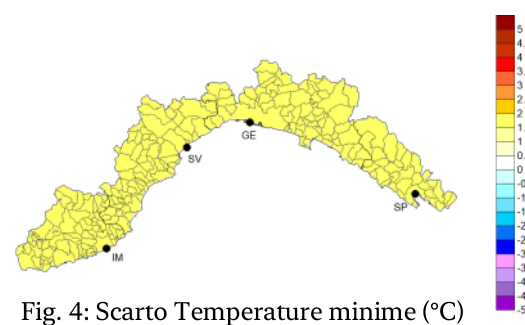


Fig. 4: Scarto Temperature minime (°C)

Anche nel caso dell'olivo le condizioni termo-pluviometriche della primavera (sommate a quelle di autunno e inverno) hanno favorito lo sviluppo di malattie fungine a livello fogliare, come occhio di pavone, fumaggine e cercosporiosi, in particolare nelle aree di fondovalle e in generale nei settori meno ventilati. Tali condizioni risultano inoltre favorevoli allo sviluppo dei funghi responsabili della lebbra, che causa marciumi dei frutti. Le fasi di fioritura e allegagione sono state caratterizzate da un buono stato idrico del suolo, ma anche talvolta interessate da precipitazioni che potrebbero aver inficiato l'impollinazione.

I dati elaborati sono provenienti dalle stazioni meteo della rete regionale

[OMIRL - Osservatorio Meteo Idrologico della Regione Liguria](#)

Per conoscere l'andamento meteorologico dei prossimi giorni, consultare le

[previsioni meteorologiche in Liguria](#)

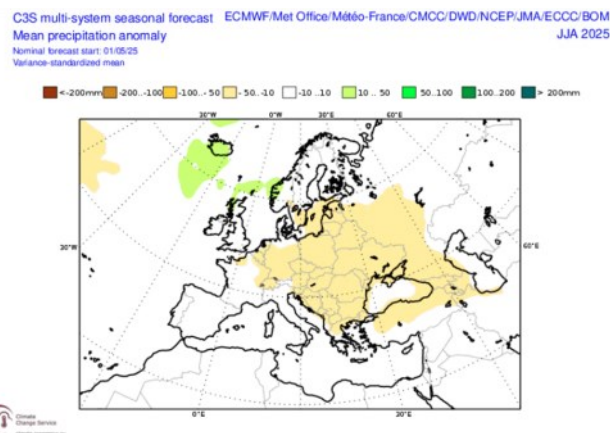
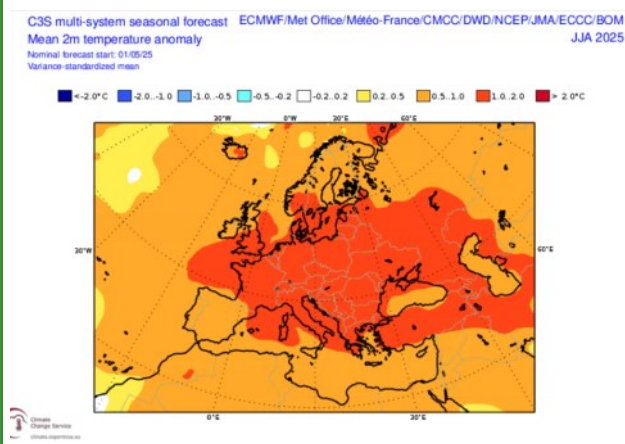
Maltempo 20-22 maggio

Nella giornata di martedì 20 maggio l'ingresso di un'area depressionaria dal Mediterraneo occidentale ha portato rovesci e temporali di forte intensità sul Centro-Ponente, in particolare nelle zone dell'Albenganese, Finalese e Val Bormida. Dopo il parziale miglioramento di mercoledì 21 c'è stato l'arrivo di un secondo fronte legato a una saccatura fredda, con un rapido peggioramento delle condizioni atmosferiche nel corso di giovedì 22, con rovesci e temporali anche di forte intensità soprattutto sulle aree interne a ridosso dei confini regionali.

Nella giornata del 20/05 sono stati raggiunti 222 mm a Calice Ligure e 194 mm a Colle del Melogno, comportando l'innalzamento del livello dei corsi d'acqua. La piena del Pora ha distrutto una passerella a Calice Ligure, provocato allagamenti a Finalborgo e frane a Tovo San Giacomo. In Val Bormida si sono verificati forti temporali e grandinate. [Analisi ARPAL](#) e [Articolo IVG](#)

Previsioni meteo stagionali per l'estate meteorologica 2025 (giugno-agosto)

Secondo il programma europeo di osservazione della Terra Copernicus-C3S, le previsioni stagionali ([C3S multi-system seasonal forecast](#)) elaborate utilizzando otto modelli distinti sviluppati da centri meteorologici nazionali (tra cui ECMWF, UKMO, Météo-France, CMCC, JMA, NCEP, ECCO e DWD), mostrano per l'estate temperature decisamente superiori alla media climatologica di riferimento, mentre per quanto riguarda le precipitazioni, le indicazioni sono molto meno chiare: potrebbe essere un'anomalia nulla sull'Italia (con un giugno più umido e i due mesi successivi più asciutti) e un lieve deficit nella parte orientale del continente.



Programma di sviluppo rurale 2014-2020

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali